

CHIRURGIA ESTETICA

OCCHI di ragazza

Uno sguardo aperto, leggero, luminoso può fare la differenza e aggiungere freschezza al viso. A tutte le età, piccoli interventi su palpebre e dintorni, aiutano a mantenerlo così

Ogni età ha le proprie esigenze. E non si pensi che le necessità che si hanno a 30 anni siano meno importanti di quelle di chi ne ha 50. Anche quando parliamo di chirurgia plastica o di medicina estetica. Alla conquista del mondo si vuole andare al meglio della propria forma e la presenza di un qualche inestetismo, talvolta, oggi più che mai, può essere vissuto male. Se parliamo degli occhi, per esempio, occhiaie e borse costituiscono un problema anche in giovane età: le prime possono essere congenite e le seconde, anch'esse con una componente di familiarità, possono iniziare a farsi vedere anche a 35 anni. Poi si cresce e cambiano i segni: le palpebre perdono tono, le rughe diventano più profonde e i solchi lacrimali più evidenti. Filler, botulino, laser e bisturi, con la giusta dose di buonsenso, possono risolvere le diverse problematiche. Le soluzioni sono comunque soft e i risultati presto visibili.

giovani troppo social

Non c'è un limite di età per prendersi cura della bellezza degli occhi e se l'inetetismo costituisce un problema vale la pena intervenire. L'importante è seguire i canali giusti. I social non aiutano perché è spesso da qui che viene presa l'ispirazione per la propria immagine e i modi per "costruirla". «Può capitare, così, che arrivi in studio una giovane

donna con richieste precise e non sempre sensate» spiega Luca Maione, specialista in Chirurgia Plastica ricostruttiva ed Estetica a Milano. «È importante insegnare che medicina e chirurgia estetica sono strumenti utili per far brillare la propria bellezza, non per cambiarla inseguendo un ideale o una moda» dice lo specialista.

COME UNA MACCHIA

Le occhiaie dipendono da varie cause quindi diverse devono essere le soluzioni. «Quando non derivano da mancanza di sonno ma da un accumulo di emosiderina (pigmento legato alla degradazione dell'emoglobina) si trattano macchie della pelle, con il laser» spiega il dottor Marco Iera, chirurgo plastico presso l'Istituto Clinico Brera di Milano. «Questo colpisce e disgrega il pigmento. I frammenti saranno poi eliminati in modo naturale». Servono 4 sedute. Costo a seduta: 400 euro.

le richieste "young"

Mentre le giovanissime pensano più al volume delle labbra o del seno, già a partire dai 30 anni, una donna su due, è preoccupata per il proprio sguardo ed è alla ricerca di una soluzione capace di farlo apparire meno stanco e spento.

Tra le più frequenti c'è la richiesta di correzione delle occhiaie, il difetto di cui le giovani sentono più il peso. Un'ombra scura sulla palpebra inferiore può essere transitoria, causata da notti agitate, stanchezza e stress. Altre volte può essere congenita e comparire molto presto. Il colore blu sotto l'occhio può essere una vera e propria macchia o essere dovuto alla depressione del solco lacrimale con la pelle che si assottiglia e diventa trasparente. **Altrettanto richiesta è l'eliminazione delle borse.** «Sono dovute a una "erniazione" del grasso dal muscolo orbicolare che circonda l'occhio: il grasso, in sostanza, "viene fuori" formando visibili rigonfiamenti» dice Maione. Spesso ereditarie, sono destinate a peggiorare. L'intervento per ridurle è la blefaroplastica inferiore. **Infine ci sono le piccole ma odiate rughe** in corrispondenza dell'angolo esterno degli occhi.

OCCHIAIE

«Si chiama Eye Light il trattamento perfetto per cancellare le ombre sotto gli occhi e restituire luce allo sguardo» spiega la dottoressa Maria Gabriella di Russo. «Con una siringa speciale dotata di un sistema a tre punte si eroga un mix di acido ialuronico e acido succinico. Si inietta con piccoli ponfi lungo la palpebra inferiore con effetto immediato su idratazione, spessore, luminosità della zona. **Le occhiaie si attenuano visibilmente grazie all'azione schiarante dell'acido succinico, mentre l'acido ialuronico dà tono e levigatezza a tutta l'area**» conclude. Costo: 250 euro.

BORSE

«Per ridurre le borse sotto gli occhi e anche le rughe eventualmente presenti in questa regione c'è la blefaroplastica inferiore» spiega Maione. «Tramite un'incisione eseguita subito sotto le ciglia, si eliminano il grasso e i tessuti di rivestimento in eccesso. La sutura è completamente invisibile. Si deve rimanere a riposo per le prime 48 ore. Dal terzo giorno, protette da occhiali da sole, si può tornare a una vita normale. I punti vengono tolti dopo 3/6 giorni. Costo: 2.700 euro.

ZAMPE DI GALLINA

Per le piccole rughe c'è la tossina botulinica. «**Iniettando questa sostanza in 4 precisi punti che si trovano tra lo zigomo e l'estremità esterna del sopracciglio è possibile "mettere a riposo" i muscoli responsabili delle cosiddette zampe di gallina**» spiega Maione. Il botulino è una sostanza sicura, ampiamente utilizzata in medicina, che induce nei muscoli in cui viene iniettata una paralisi parziale e temporanea. È fondamentale che il trattamento sia eseguito da specialisti esperti. Costo: 200-300 euro.

CHIRURGIA ESTETICA

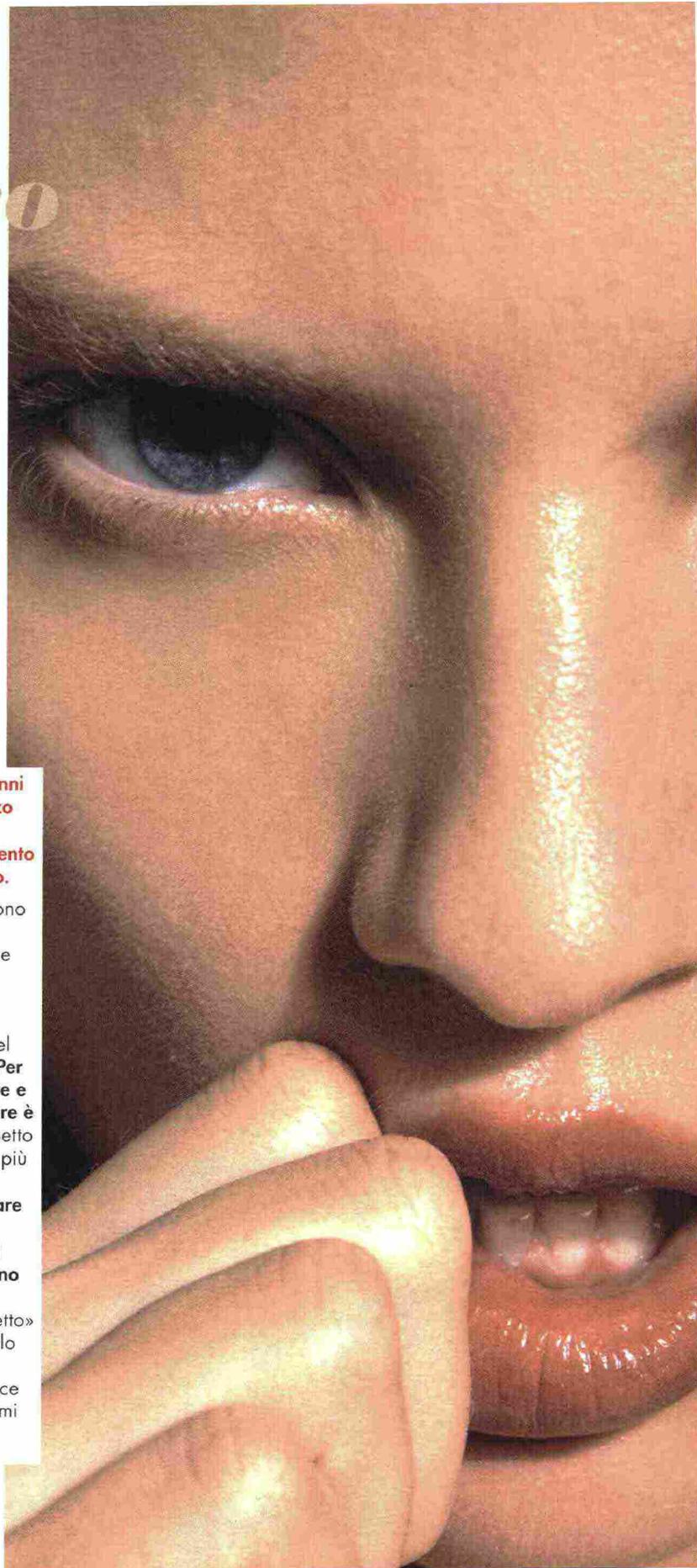
al passo con i tempi

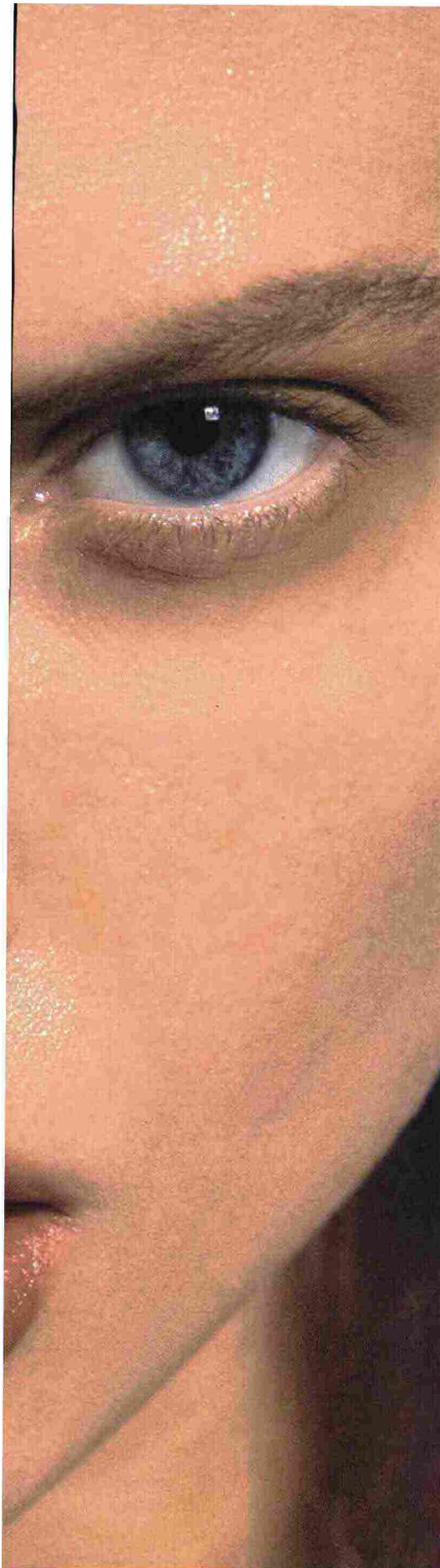
Mantenersi sempre al passo, nonostante il tempo che scorre (anche sui lineamenti), è un desiderio comune e costante. Oggi si è al passo con i tempi se si sceglie di migliorare senza modificarsi, se si sceglie di "invecchiare bene" più che togliere troppi anni dal viso. Per garantire questo tipo di risultato la medicina e la chirurgia estetica si sono adeguate. L'approccio più contemporaneo e virtuoso è quello che vede più trattamenti mixati tra loro per ottenere il più bel risultato con la minore invasività. Blefaroplastica, filler, botulino, biorivitalizzazioni e lipofiller vengono scelti e abbinati per garantire questo. Il "mix" è anche possibile grazie a specialisti esperti, capaci di padroneggiare più strumenti e tecniche.

le richieste "senior"

Le esigenze delle donne dai 45 anni in su per quel che riguarda il terzo superiore hanno a che fare con la perdita di tono e l'assottigliamento dei tessuti, compreso quello osseo.

Da queste due situazioni dipendono infatti la lassità delle palpebre superiori, la comparsa delle rughe intorno agli occhi e di un solco lacrimale sempre più profondo e scuro: in pratica tutto ciò che appesantisce il terzo superiore del viso e che "spegne" lo sguardo. **Per restituire levigatezza alle palpebre e luce agli occhi la soluzione migliore è la blefaroplastica.** «Quando l'aspetto invecchiato e stanco dipende da più problemi contemporaneamente, allora all'intervento si può abbinare il lipofilling così da rimpolpare in modo naturale e definitivo vari distretti del volto, oppure il botulino per sollevare il sopracciglio, tutto in un sapiente e armonioso progetto» spiega Maione. Sta all'abilità dello specialista "interpretare" ogni singolo caso modulandolo alla luce delle richieste e dei reali inestetismi presenti.





SCEGLI IL MIX

Disidratazione, perdita di turgidità, rughe e zampe di gallina possono essere trattate ricorrendo alla dermoristrutturazione. «Valida alternativa alla tossina botulinica, si tratta di un protocollo ad hoc per la zona degli occhi, che sfrutta un mix di acido ialuronico (cross linkato e non) arricchito da una formula brevettata composta da 8 aminoacidi, 3 antiossidanti, 2 minerali e vitamina B6. È appositamente studiato per essere iniettato nella zona periculare, a livello intradermico, diminuendo il rischio di edemi o gonfiore» spiega Di Russo. Costo: 300 euro.

SOLCO LACRIMALE

«Per trattare il solco lacrimale deve essere riempita la depressione che si è formata. **lo utilizzo l'autotrapianto di grasso**» spiega il dottor Maione. «In sala operatoria si esegue una piccola lipoaspirazione (dall'addome o dai fianchi, ad esempio), si "lavora" il materiale così ottenuto in modo da rompere i lobuli di grasso presenti e quindi lo si trasferisce nel solco. Dopo l'intervento si può avere un po' di gonfiore nei primi giorni, non ecchimosi. «In media, il 30% del grasso presente al riassorbimento del gonfiore è metabolizzato dall'organismo nei primi mesi (e quindi scompare) mentre

il restante 70% è da considerarsi "attecchito" e pertanto definitivo» dice. Il costo è molto variabile in relazione all'entità del difetto da correggere (spesso si approfitta del grasso prelevato per dare turgore anche alle tempie, agli zigomi e alle guance) e va dai 500 euro ai 2.000 euro. In alternativa al lipofilling è possibile ricorrere all'iniezione di un filler studiato per questa zona.

PALPEBRE

Per lavorare sulle palpebre che hanno perso tono si ricorre alla blefaroplastica superiore l'intervento che permette di ridurre i tessuti in eccesso, "aprendo" l'occhio, che risulta in questo modo più grande e luminoso. «Viene praticata un'incisione lungo la piega naturale della palpebra in modo che poi, la sottile cicatrice, risulti invisibile ad occhio aperto. Da qui viene eliminata la parte di muscolo, grasso e cute in eccesso» dice il chirurgo. Dopo l'intervento si sta a riposo per 48 ore. Dal terzo giorno, con la protezione di occhiali da sole, si può tornare a una vita normale. I punti vengono tolti dopo circa 3 o 6 giorni. Costo: 2.700 euro. Nella stessa seduta operatoria può essere eseguita anche la blefaroplastica

Simonetta Barone

SOPRACCIGLIA

Effetto di una perdita di tono cutaneo è anche l'abbassamento delle sopracciglia. «Con il botulino si va a lavorare sui muscoli antagonisti bilanciando le forze di trazione» dice Maione. Lo specialista inietta qualche goccia di botulino in modo da sollevare dolcemente la parte finale dell'arcata. «Un preciso gioco di equilibri renderà lo sguardo più disteso, aperto, pur conservando tutta la sua naturalezza» spiega. L'effetto non è immediato: ci possono volere anche 10 giorni prima che sia visibile. Il risultato dura circa 6 mesi. Il costo è di circa 300 euro. Il ringiovanimento che si ottiene con il botulino può essere migliorato con l'abbinamento di un filler.

marzo 2023 • silhouette 47